Confidenze

CONFIDENZE: “QUESTO ROCK È TUTTO REGOLE”

Confidenze
del 29/04/2025

L'ITALIA CHE CI PIACE

Il gruppo rock Sos Save Our Souls parla di sicurezza sul lavoro attraverso brani pieni di ritmo.

Questo rock è tutto regole

La band Sos Save Our Souls veicola attraverso il ritmo un messaggio importante e inaspettato: la sicurezza sul lavoro è una priorità, che deve impegnare tutti

DI PAOLA PELLAI

Marco Daniele Ferri dal 1993 è il frontman e il fondatore degli *Sos Save Our Souls*, gruppo musicale con numerosi successi alle spalle, tra i quali la vittoria al festival *RockTargatoItalia* nel 1995 e la finale a *Sanremo Rock* nel 2000. La particolarità di questa band è che va in aziende, scuole e locali a cantare brani legati alla sicurezza sul lavoro, forti anche del fatto che Ferri conosce bene il tema essendo dirigente in Lombardia di Confcooperative Lavoro e Servizi, attenta a monitorare le imprese associate affinché adottino le procedure di sicurezza per i lavoratori.

NUMERI PESANTI

Un tema importante che, come spiega lo stesso Ferri, «è un bollettino di guerra quotidiano» che conta in media tre morti al giorno. Un dato che ha fortemente scosso il Presidente della Repubblica. Durante il tradizionale messaggio di fine anno dal Quirinale, Sergio Mattarella ha infatti sottolineato: «Su queste morti non possono più bastare parole di sdegno. Occorre agire, con responsabilità e severità. Gli incidenti mortali, tutti, si possono e si devono prevenire». Ed è proprio sul richiamo forte del Presidente che si aggancia l'impegno degli *Sos Save Our Souls*: «È fondamentale agire con tutti gli strumenti a nostra disposizione, compresi metodi come la musica e il teatro, per diffondere una cultura della sicurezza che ancora manca. Ed è questa la nostra missione: fare in modo che la musica diventi uno strumento di riflessione, un messaggio da diffondere con una canzone. Noi facciamo rock, ma con il valore aggiunto di dialogare su temi ancora trascurati» osserva Ferri. «La cultura della sicurezza deve cominciare quando si è giovanissimi. Una delle cose di cui vado più orgoglioso è aver portato la nostra musica in diversi istituti professionali e aver stimolato il confronto con i ragazzi, ragionando insieme su quanto sia importante il rispetto delle regole. Troppo spesso l'infortunio o, peggio, la morte arrivano perché si sottovaluta un rischio. La musica ha il potere di fare arrivare con immediatezza il messaggio che

memo

Puoi trovare e conoscere meglio la band anche su Instagram: @sosrock.band.

DATI SU CUI RIFLETTERE

Gli ultimi dati (relativi al 2024) forniti dall'*Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega* di Mestre sottolineano che in 12 mesi in Italia sono state 1.090 le vittime (tra loro, anche 86 donne) contro i 1.041 decessi del 2023, pari a un +4,7% in più. Il giorno più infausto della settimana? A quanto pare, il martedì, in cui si sono verificati più incidenti mortali nel 2024 (19,9%).

Stock 33

Articolo pubblicato sul Settimanale Confidenze del 29/04/2025 con i dati sui morti sul lavoro dell’Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.

Confidenze

CONFIDENZE: “QUESTO ROCK È TUTTO REGOLE”

Confidenze
del 29/04/2025

TRE INDICAZIONI DA NON DIMENTICARE

Da dirigente di Confcooperative Lombardia Servizi e Lavoro, Marco Daniele Ferri indica tre regole da rispettare sempre.

1 Segnalare (senza il timore di sentirsi spioni) le situazioni fuori norma. Per esempio, il collega che non indossa scarpe infortunistiche adeguate: fai del bene a lui, ma anche all'intera comunità.

2 Il corso di formazione non deve essere subito come un obbligo o una perdita di tempo, ma deve diventare un momento di crescita personale.

3 Non servono eroi, ma il tuo esempio e comportamento può diventare un virus di contagio positivo. Non perdere mai l'occasione di stimolare e confrontarti con gli altri.

anche un solo secondo di disattenzione può essere fatale».

UNA DISTRAZIONE FATALE

Il filone legato alla sicurezza per questa band è iniziato nel 2018 quando Andrea, fan che si occupava di questo tema in grandi aziende, ha stimolato il gruppo a scrivere una canzone *ad hoc*. All'inizio la sfida sembrava tosta, ma poi Ferri pensa che un punto di partenza poteva essere un oggetto con il quale tutti, almeno una volta, abbiamo trasgredito al volante: il cellulare. *Ancora vivere* racconta infatti come basta una sola disattenzione per perdere la vita. Non a caso, proprio quella distrazione ha fatto aumentare le morti durante il tragitto casa-lavoro: l'anno scorso si sono verificati 41 decessi in più rispetto al 2023.

+4,7%
VITTIME SUL LAVORO NEL 2024 RISPETTO AL 2023

Invece, l'ultimo album della band (insieme a Marco ci sono Stefano Guidi alla batteria, suo fratello Mauro al basso, Dario Spezia alla chitarra e Nicola Rossetti alle tastiere) si intitola *Macte animo!*, che in latino significa "coraggio": «Abbiamo scelto il latino perché è la lingua da cui proveniamo, la vogliamo difendere dall'eccesiva inglesizzazione. E poi, stimola curiosità» spiega il frontman. Il gruppo è supportato da *Faraone Academy*, che si occupa di formazione aziendale, e da *Fondazione Lhs*, che promuove eventi e spettacoli con gli ambienti della sicurezza sul lavoro. Nell'album ci sono cinque brani dedicati alla sicurezza e *Con gli occhi aperti* è un vero manuale (supportato da un video) su come evitare l'infortunio. In un verso (“*Una cintura, un gancio tenetemi stretto. Una cintura, il casco, capisco adesso*”) c'è quanto si dovrebbe fare su un'impalcatura e spesso si trascura. «La fascia maggiore di vittime sono gli over 65» spiega Ferri. «Gente convinta che dopo tanto tempo non possa capitargli nulla se continua ad andare in cantiere in maglietta e pantaloncini. Ma non è così».

OCCHIO AI COMPORTAMENTI

Da dirigente di Concooperative Lombardia Marco Daniele Ferri spiega che è responsabilità del singolo prestare attenzione all'incolumità propria e dei colleghi: «Non bisogna scambiare le regole come imposizioni dall'alto, devi crederci e sensibilizzare gli altri. Se non rispetti quanto ti viene insegnato, sei tu che sbagli, non l'azienda che ti ha messo nelle condizioni di apprendere le regole del corretto comportamento. Eppure c'è ancora chi va al turno serale su un monopattino, al buio, senza casco né giubbotto catarinfrangente e magari con il cellulare in mano. Se è un collega a farlo, va segnalato. L'azienda ha obblighi su cui non può mai abbassare l'asticella, ma ognuno di noi deve fare la propria parte. Tenendo sempre gli occhi aperti». Confcooperative Lombardia ha fatto uno studio, analizzando i costi economici e sociali degli infortuni sul lavoro. «Pensiamo a una persona infortunata che magari resta a vita su una sedia a rotelle. È un tormento infinito per la persona, ma anche un costo per la collettività. Ecco perché dobbiamo cambiare passo. Magari a ritmo di rock, noi ci proviamo». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'esibizione di Marco Daniele Ferri.

La band al completo e il loro ultimo album.

Articolo pubblicato sul Settimanale Confidenze del 29/04/2025 con i dati sui morti sul lavoro dell’Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.